Il Quotidiano
del Friuli Venezia Giulia UDINE

N° e data : 131218 - 18/12/2013
Diffusione : NC
Periodicità : Quotidiano
ilquotid_131218_16_22.pdf

Pagina 16
Dimens14 %
151 cm2

Sito web: http://www.ilquotidianofvg.it

ZUGLIO. SCAVI EFFETTUATI DALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Il medioevo "riemerge" trovati 30mila reperti

▶ Circa 30mila reperti databili tra il 1400 e il 1500, che aprono una nuova finestra sulla storia del medioevo friulano. É il materiale rinvenuto dagli archeologi dell'università di Udine presso il castello medioevale di Zucco, a Faedis. Si va dagli oggetti utilizzati in ambito cavalleresco, artigianale e domestico agli ornamenti personali, fino a quelli di uso quotidiano che descrivono le attività di cottura, consumazione e conservazione dei cibi. Sono stati scoperti vasetti in miniatura, monete, elementi di armatura, sonagli in bronzo, ganci per vesti e altri oggetti di metallo (fibbie, spilli, ditali, lame di coltello, punte di freccia), elementi in osso lavorato o semilavorato per manufatti d'uso quotidiano o ornamentale (manici di coltello, pettini), frammenti in vetro di bicchieri, bottiglie e coppe, e in ceramica di vasellame da mensa e da cucina (piatti, ciotole, catini, boccali, pentole). Gli scavi sono stati condotti dal gruppo di ricerca della cattedra di archeologia medievale, diretto da Simonetta Minguzzi del dipartimento di storia e tutela dei beni culturali, nell'ambito del progetto "Et in reliquis castellis" che studia le dinamiche insediative nella pedemontana del Friuli orientale. Hanno partecipato una ventina tra dottorandi, laureati e studenti dell'ateneo friulano e specializzandi in beni archeologici della scuola interateneo (Udine, Trieste, Venezia).

Copyright (Il Quotidiano del Friuli Venezia Giulia)

Riproduzione vietata